CAMERA DEI DEPUTATI N 3121

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato NICOTRA

Presentata il 2 agosto 1985

Agevolazioni per i comuni ricadenti nell'area di rischio intorno alla base missilistica di Comiso

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La proposta di legge che si sottopone al vostro esame riprende quasi totalmente analoga iniziativa popolare ideata ed organizzata dall'ex deputato regionale Salvatore Cilia e dall'avvocato professor Beniamino Scucces Muccio, i quali per amore della loro terra ed in un quadro di attenta sensibilita agli interessi della popolazione ricadente nell'area di rischio di Comiso, hanno voluto prevedere degli incentivi riparatori nei confronti di quelle popolazioni

Come è noto infatti la base missilistica di Comiso costituisce una costante insicurezza per quelle popolazioni che ben hanno il diritto di essere « compensate » dallo Stato che per le sue legittime esigenze di difesa ha approntato la base medesima Si tratta di piccole agevolazioni (il beneficio della riduzione di 1/3 delle imposte) che costituiscono però un segnale di natura psicologica dello Stato nei confronti di una popolazione che non puo essere considerata « paria » È previsto inoltre che il Ministro per gli interventi straordinari per il Mezzogiorno di concerto con quello della protezione civile predisponga un piano decennale di infrastrutture per servizi da realizzare nelle aree di rischio, il che rappresenta una ulteriore dimostrazione della presenza dello Stato nelle aree medesime La previsione di corsi speciali per la sicurezza e la protezione delle popolazioni si inquadra in una esigenza inscindibile che il Ministro della protezione civile deve necessariamente approntare in un quadro di azione di prevenzione che nei confronti della popolazione dell'area ragusana è indispensabile

Si confida nell'immediato esame del provvedimento che ovviamente è aperto a tutti i contributi migliorativi che i colleghi vorranno apportare

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

Tutti i comuni ed i loro territori compresi in un raggio di chilometri cinquanta dal polo missilistico di Comiso sono considerati ricadenti in area di rischio.

ART. 2.

Le imprese agricole, industriali, commerciali, artigiane, turistiche, alberghiere e di autotrasporti nonché gli esercenti attività professionali operanti e residenti nei comuni e loro territori di cui all'articolo 1 godono della riduzione, a domanda, di un terzo delle imposte e tasse dovute a qualsiasi titolo allo Stato.

ART. 3.

L'ENEL e la SIP applicano nell'area di rischio per le forniture di servizi di loro competenza una riduzione del trenta per cento.

A tal fine i Ministeri competenti stipulano con l'ENEL e la SIP apposite convenzioni.

ART. 4.

Per far fronte alle esigenze dell'area di rischio il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno d'intesa con il Ministro per il coordinamento della protezione civile elabora un programma decennale per la realizzazione ed il finanziamento di infrastrutture e servizi atto a garantire lo sviluppo economico e sociale delle zone nonché a preservare da eventuali rischi la popolazione.

ART. 5.

Per l'elaborazione del predetto programma è costituito dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e dal Ministro per il coordinamento della protezione civile un comitato di cui fanno parte due funzionari designati dai rispettivi Ministri, i sindaci dei comuni interessati all'area di rischio, il presidente dell'Amministrazione provinciale, il prefetto della provincia di Ragusa, il capo del genio civile della provincia di Ragusa.

ART. 6.

Il Ministro per il coordinamento della protezione civile è autorizzato ad organizzare, avvalendosi della prefettura di Ragusa, corsi speciali di istruzione per la sicurezza e la protezione delle popolazioni.

A tal fine è erogato apposito finanziamento nella rubrica del Ministero della protezione civile.

ART. 7.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.